



PROGRAMMA ELETTORALE

Lista civica

“BOSA – Noi ci siamo”



Lista - “BOSA – Noi ci siamo”





Sommario	4
PREMESSA	5
RAPPORTO CITTADINI AMMINISTRAZIONE	5
MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	7
SVILUPPO ECONOMICO	8
TURISMO	11
AGRICOLTURA E PESCA	13
EDILIZIA	13
ASSETTO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	13
CENTRO STORICO	14
VIABILITA'	15
EDILIZIA POPOLARE E COMUNALE	15
ARREDO URBANO	16
TUTELA DELL'AMBIENTE	17
GESTIONE DEI RIFIUTI	18
GESTIONE VERDE PUBBLICO	18
TRAFFICO E MOBILITA'	19
POLITICHE SOCIALI, SANITA', SCUOLA, SPORT, CUTURA	19
SERVIZIO SOCIALE	21
SANITA'	22
SCUOLA	23
SPORT	25
CULTURA	26
SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	26
SICUREZZA	26
PROTEZIONE CIVILE	26



PREMESSA

Cari cittadini e cittadine,

Bosa è una città che merita concretezza, coraggio, competenza e determinazione. Consapevoli della complessità dell'attuale situazione socio-economica, intendiamo proporre un progetto pensato per Bosa, per i suoi cittadini e le sue cittadine.

La lista **BOSA – Noi ci siamo**, partendo da una condivisione partecipata, intende proporre un modello di sviluppo sostenibile, finalizzato a promuovere il territorio, migliorare i servizi e la qualità della vita, improntato ai principi di equità, efficacia ed efficienza, valorizzando il contesto sociale, culturale e ambientale della Città di Bosa e di tutto il territorio della Planargia, di cui tutti e tutte siamo ben consapevoli.

La lista **BOSA – Noi ci siamo** intende dar vita ad un progetto amministrativo che ha come punti fermi i concetti di **DISCONTINUITÀ, COMPETENZA, SOSTENIBILITÀ**.

Intendiamo prima di tutto, porci in **DISCONTINUITÀ** con le precedenti azioni amministrative che hanno fortemente minato la fiducia dei Bosani ~~cittadini~~ nell'Istituzione comunale e isolato la nostra Città dal contesto territoriale e storico della Planargia. Una discontinuità improntata su una politica di coinvolgimento dei cittadini e sulla professionalità di tutti gli amministratori.

In un contesto come quello attuale, caratterizzato da instabilità internazionale, complessità normative, ecc., non è possibile improvvisare, ma è necessario mettere in campo competenza e conoscenza approfondita in tutti i settori.

Il programma elettorale che proponiamo, non è un mero "libro dei sogni", ma una concreta idea di sviluppo che mette al centro la nostra Città, un programma pensato per valorizzare Bosa, le sue bellezze e le sue potenzialità.

Siamo pronti a lavorare, consapevoli del grande lavoro che ci aspetta, conseguenza di anni di disinteresse per la nostra Città. I candidati e le candidate della lista **BOSA – Noi ci siamo** sono pronti a lavorare per il futuro di questa nostra splendida ed inespresa Città, con lo stesso impegno e la stessa disponibilità che mettono nel proprio lavoro e nella loro propria vita quotidiana.

Insieme possiamo cambiare Bosa, come una grande famiglia, una comunità che non agisce come singolo ma si muove per il bene comune.

BOSA – Noi ci siamo è un progetto di Cittadinanza Attiva, intendiamo lavorare per il miglioramento della nostra comunità attraverso la partecipazione dei Bosani e della Bosane, per migliorare le condizioni di vita di tutti/e i membri di quella comunità.

Giuseppe IBBA
Candidato a Sindaco
"BOSA – Noi ci siamo"



RAPPORTO CITTADINI AMMINISTRAZIONE

Il cittadino al centro dell'azione amministrativa è l'obiettivo dell'azione che intendiamo portare avanti, nell'ottica che *"Bisogna servire la politica e non servirsi della politica"*. Per noi la politica è *«l'arte di vivere assieme»* (cit. Pericle).

la Casa Comunale deve essere amministrata con competenza, poiché l'attuale situazione di difficoltà quotidiana non consente improvvisazioni di sorta o pressappochismo troppo spesso interessato.

Intendiamo da subito recuperare il rapporto tra l'Amministrazione comunale e la Città per permettere ai Bosani di riappropriarsi del loro futuro e divenire attori consapevoli e determinanti, eliminando concretamente il divario creato dall'amministrazione precedente, la cui unica e vera preoccupazione è stata quella di creare una politica clientelare e padronale, colpevolmente indifferente alle reali necessità e bisogni della città, sperperando, e in alcuni casi perdendo quantità di denaro pubblico piuttosto rilevanti.

MODERNIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

In seguito alla ricognizione e allo studio del sistema attuale si attuerà una rivisitazione del sistema di gestione dell'Amministrazione comunale con la formulazione di regolamenti chiari, lineari, trasparenti, nei quali andranno riscritte le regole di gestione, in modo che lo stesso personale amministrativo sia messo in condizioni di operare in modo sereno e semplificato e la città ne abbia un immediato beneficio.

La riorganizzazione degli uffici amministrativi avverrà in collaborazione e con la partecipazione dei dipendenti stessi che saranno coinvolti nel processo di analisi e riorganizzazione degli uffici e nella stesura dei regolamenti.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono quelli di

- **Migliorare** le prestazioni pubbliche attraverso un cambiamento organizzativo e gestionale tramite l'innovazione tecnologica, che veda la "risorsa" del personale maggiormente motivato e incentivato;
- **Efficienza e Trasparenza** della spesa pubblica attraverso strumenti che consentano la tracciabilità dei processi



- **Potenziamento dell'Ufficio Tecnico** per una maggiore efficienza nei confronti degli utenti privati e della predisposizione delle opere pubbliche al servizio della città;
- **Sviluppo dei servizi on-line (e-Government)** tramite la rimozione degli ostacoli all'accesso digitale, il miglioramento e l'efficientamento del portale istituzionale, per rendere maggiormente visibile e accessibile l'Istituzione "Comune" ai cittadini ed alle imprese, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione attiva;
- **Misurazione della Qualità dei servizi** offerti dalla pubblica amministrazione, per un periodico miglioramento degli stessi.

Per raggiungere questi obiettivi intendiamo porre in essere le seguenti azioni:

- predisposizione di **specifici target** di miglioramento delle prestazioni pubbliche e della loro qualità;
- sfruttare le potenzialità offerte dalle **nuove tecnologie**;
- ancoraggio della **retribuzione** di risultato dei dirigenti al conseguimento di obiettivi di miglioramenti della qualità;
- predisposizione di piani per la **formazione** del personale a tutti i livelli;
- **coinvolgimento** di tutti i portatori di interesse nelle azioni amministrative, nell'ottica del miglioramento e condivisione decisionale;
- ricorso sistematico **all'autovalutazione delle prestazioni** dell'apparato amministrativo;
- sviluppo di un sistema di **e-government** per la riduzione dei costi ed aumento della produttività e dell'efficienza dei servizi al cittadino, anche e soprattutto consociato con altre amministrazioni locali del territorio e attraverso l'Unione dei Comuni.
- Consolidamento dei rapporti e delle sinergie di azione amministrativa, turistica, attività produttive, e sicurezza con gli altri Comuni del territorio, che costituiscono parte integrante ed essenziale di quello che intendiamo come "**Sistema Planargia**" attraverso il quale, ciascun attore del sistema può apprendere, apportare la sua esperienza e collaborare congiuntamente per la crescita comune del nostro territorio
"Da soli non si cresce"
- Migliorare la spesa pubblica e contestualmente **ridurre le imposte e tasse** che gravano sui cittadini ed in particolare sul sistema produttivo locale. Nello specifico, si intende agire sulla riduzione delle spese legali, minor conferimento dei rifiuti attraverso l'attuazione di un programma di Economia Circolare. Intendiamo inoltre



valutare la possibilità di attivare il “**Baratto amministrativo**”, per alleggerire il peso fiscale di cittadini ed imprese.

SVILUPPO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale, nella nostra visione, non può assumere un ruolo di attore passivo rispetto al settore economico e produttivo sul nostro territorio.

L'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'impresa ed il turismo sono l'ossatura economica del nostro territorio.

L'importanza di questi settori ci impone una costante e puntuale attenzione ai problemi e alle necessità, oltre che ad imprimere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di facilitazione. Prioritariamente saranno **ascoltati i referenti dei settori economici locali** e si definiranno le priorità di intervento nei seguenti settori:

- Agricoltura;
- Pesca;
- Commercio;
- Artigianato;
- Pubblica amministrazione e servizi pubblici (sanità, scuola, servizi pubblici, forze dell'ordine)
- Settore manifatturiero (edilizia, imprese di produzione);
- Ricettività, somministrazione alimenti e bevande, intrattenimento;
- Servizi vari (turistici, alle imprese, ai cittadini) e liberi professionisti;
- Sport e associazionismo e cultura.

Obiettivo primario sarà quello di avere un prima ed esaustiva base di dati e si promuoverà e stimolerà la nomina di **rappresentanti** delle varie categorie che saranno il **punto di riferimento tra amministrazione e settori produttivi**.

La lista **BOSA – Noi ci siamo**, intende agire secondo le seguenti strategie:

- Ampliamento e potenziamento dello “**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**” - volto allo svolgimento di funzioni più ampie di carattere



informativo e di promozione del territorio (come previsto dall'art.23 comma 2 del D. Lgs. 112 del 1998) –

- Realizzazione di una “AGENZIA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO” finalizzata ad erogare servizi all'utenza anche in via telematica, che supporti l'amministrazione comunale:
 - Nella **gestione** di servizi quali, grandi eventi;
 - Nello **sviluppo** e attrazione investitori e aziende;
 - Nella realizzazione di una **banca progetti** per il territorio, finalizzata alla partecipazione a bandi a regia Regionale, nazionale ed europea;
 - Nel porsi come attore primario con le realtà economiche per **gestire e pianificare** le attività e la promozione del territorio; funzioni di promozione e marketing territoriale; gestione del patrimonio comunale
 - **Supporti** le attività economiche attraverso la formazione e la promozione della cultura di impresa, e dell'imprenditoria giovanile, attraverso convenzioni e sinergie con enti ed agenzie Regionali, Nazionali ed Europee.

TURISMO

Il turismo è sempre più un volano dell'economia della Città di Bosa, divenuta ormai meta turistica di livello internazionale. Un centro storico unico, culturalmente ricco, gradevole da visitare deve essere un obiettivo primario da valorizzare e gestire, con una particolare attenzione alla cura ambientale, alla pulizia ed ai servizi al visitatore. La crescita del benessere collettivo può avvenire attraverso uno sviluppo che parta dal turismo integrato con i settori tradizionali quali l'agricoltura, la pesca, l'artigianato, l'ambiente, lo sport, ecc... che valorizzi le risorse ambientali, culturali, storiche e paesaggistiche del territorio.

TURISMO E SPORT. Un ambiente salubre e dal clima mite tutto l'anno potrebbero prestarsi alla organizzazione di periodi di training o ritiri per club sportivi professionistici di varie discipline, dal ciclismo al canottaggio oltre alla pratica delle discipline del cosiddetto turismo attivo (trekking, mountainbiking, canoa surf ecc.). **TURISMO È ANCHE SANITÀ,** una località turistica completa non può prescindere dal mantenere i servizi sanitari, quindi non solo una visione dell'ospedale per i cittadini ma una serie di servizi disponibili anche ai turisti. Il segmento dei Senior (i pensionati) è in questo momento tra i più interessanti perché fortemente stagionalizzato ma si sa, con l'età si



presentano spesso problemi di salute. La presenza di un presidio sanitario come l'ospedale garantisce il posizionamento della città in maniera decisa rispetto agli altri competitor sardi.

Il turismo sarà uno degli aspetti fondamentali contenuti all'interno del Piano strategico di sviluppo; sarà fondamentale, inoltre, avviare già da subito un sistema di monitoraggio e rilevazione dei dati.

Sarà inoltre svolta una ricognizione completa e saranno ascoltati gli stranieri e gli italiani proprietari di seconde case del centro storico. La loro presenza deve diventare un punto di forza e ove possibile deve essere incentivata: il continuo scambio di culture e l'integrazione portano ad un miglioramento e ad uno sviluppo del territorio. Si pensi al lavoro di recupero effettuato dagli stranieri innamorati del centro storico e che hanno acquistato la quasi totalità delle case del quartiere di "Sa Costa". L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti funzionali per il recupero dei beni esistenti e non per la realizzazione di nuovi.

Nel contempo siamo consapevoli che vanno incentivare tutte quelle forme di ospitalità e di servizi connessi che creano possibilità di soggiorno e di fruizione del nostro territorio, unico in tutta l'isola, risolvendo anche le annose questioni che hanno bloccato lo sviluppo del territorio e che, con le normative attuali, rischiano un ulteriore blocco.

L'azione amministrativa che intendiamo mettere in atto mira a pianificare e gestire la promozione e la comunicazione attraverso canali digitali.

Azioni immediate di promozione saranno la realizzazione di un'immagine e di una linea grafica chiara, fondamentali per creare i supporti per la comunicazione (cartellonista negli aeroporti, nei porti, promozione presso i territori limitrofi, partecipazione a borse del turismo, mappa dei monumenti, web marketing, ecc.).

Punto cruciale è l'allungamento della stagione turistica che deve essere improntato sulle peculiari caratteristiche della Città e del suo territorio, sarà necessario facilitare l'accessibilità, fondamentale per rendere la città e il territorio circostante raggiungibile almeno per otto mesi all'anno grazie ad un piano di razionalizzazione dei collegamenti pubblici con l'aeroporto di Alghero e con i principali porti. Intendiamo aumentare l'offerta museale, ampliare il circuito dei monumenti visitabili, promuovere la fruizione ambientale ed escursionistica del territorio in sinergia con le imprese aderenti alle strade della Malvasia, ed al circuito Città dell'olio, rendere cioè partecipe il turista della cultura agricola tradizionale e fargli vivere il territorio in prima persona, valorizzando il turismo "esperienziale", ottimizzando la promozione al fine di raggiungere mercati della domanda turistica compatibili e sostenibili. Sarà attivata una ricognizione degli eventi e delle attrattive previsti e avviato di un modello di razionalizzazione degli stessi, in funzione dei segmenti di domanda



turistica ritenuti strategici, al fine di convogliare maggiori volumi di visitatori (anche legati a turismi di nicchia) e selezionare i clienti massimizzando i profitti e ottimizzando gli investimenti.

Intendiamo:

- portare avanti e potenziare la fruizione del territorio, attraverso la realizzazione di una sentieristica che permetta ai turisti di vivere il nostro territorio negli aspetti più caratteristici ed unici. È importante in quest'ottica la predisposizione di una mappa sentieristica aggiornata, di una adeguata segnaletica e la realizzazione di punti di ristoro mobili, punti di avvistamento e di ritrovo, anche gestiti da soggetti privati con conseguente incremento dell'occupazione giovanile locale.

- Valorizzare la risorsa che più ci caratterizza, cioè il Fiume Temo, attraverso la creazione di un parco fluviale, con sistemazione e messa in sicurezza delle banchine con la realizzazione della passeggiata dal ponte vecchio al ponte nuovo, con un decoro e cura del verde e avviamento del processo per la gestione delle banchine fluviali a fini turistici e per il supporto alle attività legate al fiume e al mare (pesca, servizi al turismo, sport acquatici). Promozione del collegamento fra fiume e centro storico, valutando il corso fluviale quale percorso alternativo alla viabilità ordinaria, utilizzando sia la pista ciclopedonale, sia lo stesso corso d'acqua.

- Riportare al centro dell'attenzione, la peculiare presenza nel nostro territorio del Grifone, garantendo, ai flussi turistici interessati, l'esperienza unica di poterli ammirare nel loro habitat naturale, istituendo e potenziando i punti di avvistamento che non arrechino danni o disturbo a questi unici padroni delle nostre falesie, quindi educando i visitatori al rispetto del ciclo di vita degli animali.

- promuovere e incentivare la creazione di nuove attività a supporto dei beni turistici (souvenir, servizi igienici, punti informativi, cibo da strada, spingere al massimo il connubio tra prodotti del territorio ed esperienza della vacanza a Bosa attraverso l'organizzazione regolare di mercatini delle produzioni locali. Il turista che visita un luogo vuole immergersi nella tradizione, nell'enogastronomia e desidera vivere un'esperienza autentica che può essere ripetuta solo tornando sul luogo stesso (fidelizzazione).

- Valorizzare iniziative di sviluppo della città legate al turismo e capaci di farne emergere le qualità. Il commercio è strettamente connesso al turismo, perché se c'è turismo c'è anche sviluppo commerciale. Intendiamo perseguire una visione integrata sullo sviluppo della città: agire virtuosamente in un ambito porta ripercussioni in altri. Ad esempio, l'alta formazione, gli investimenti su ambiente e fiume portano turisti in città. Il nostro progetto è quello di aprire



la città a progetti e manifestazioni culturali che coinvolgano i territori limitrofi, (un unico programma di manifestazioni ed eventi da gennaio a dicembre) per coordinare e rafforzare percorsi turistici, azioni di rilancio e marketing insieme ad altri paesi.

- Elaborare un'analisi del turismo e del commercio a Bosa al fine di studiare i flussi di turisti durante le grandi manifestazioni e in generale durante l'anno consentendoci di capire necessità, opportunità e di orientare le azioni. Costruiamo luoghi di informazione, anche a partire dalle porte di accesso a Bosa. Una segnaletica che faccia riferimento ad un unico modello di comunicazione.

- Bosa Marina merita un discorso a parte, infatti, non essendo stata oggetto per molti anni di alcuna politica diretta, sarà opportuno effettuare tutte le verifiche dal punto di vista urbanistico e con residenti e operatori, al fine di promuovere le migliori politiche atte ad esaltarne le caratteristiche di borgata marina e di attrazione turistica.

AGRICOLTURA E PESCA

L'agricoltura da sempre vive un momento di profonda crisi economica e generazionale, è nostro obiettivo riportare al centro dell'economia tale settore, che non può più essere scisso da quello turistico, per ragioni storiche e culturali.

L'agricoltura è da sempre cultura, nel nostro territorio insistono grandi realtà varietali:

1. *la Malvasia di Bosa*
2. *l'Olivo Bosana*
3. *il Carciofo spinoso di Bosa*

Senza citare le diverse varietà frutticole ed orticole che da sempre caratterizzano il nostro territorio, tutte potenzialmente inespresse a lasciate all'iniziativa di pochi imprenditori.

Con la nostra azione amministrativa intendiamo riportare al centro dell'attenzione della promozione turistica queste importanti realtà eno-gastronomiche.

L'olivicoltura in particolare riveste nella valle del Temo anche un'importanza ambientale unica, con la presenza di centinaia di ettari di olivi secolari, che se gestiti correttamente, anche con un'adeguata viabilità rurale, possono divenire un'attrattiva turistica unica nel suo genere.

L'adesione di Bosa alle Città dell'olio nel 2017 ha fornito una grande opportunità, che le amministrazioni precedenti non hanno saputo valorizzare. Siamo fra le poche Città a dare un nome



di livello mondiale ad una varietà olivicola e non è mai stata posta in essere alcuna azione per valorizzare tale peculiarità.

Al fine di rivalutare il settore riteniamo indispensabile puntare su azioni quali:

- 1) promuovere ed incentivare l'“*Agricoltura multifunzionale*”, in stretta relazione col settore turistico-alberghiero, naturalistico ed ecologico.
- 2) Promuovere e favorire tutte le forme di *aggregazione* tra operatori del settore: cooperative (in particolare le reti di impresa e i consorzi).
- 3) Agevolare corsi di *formazione professionale* per i giovani, indispensabili per garantire il ricambio generazionale e per contribuire allo sviluppo e al rilancio del settore agricolo, e seminari informativi di carattere tecnico-scientifico, in particolare per la produzione di prodotti di alta qualità, in collaborazione con Enti Regionali e l'Istituto Agrario Locale
- 4) *Valorizzare* le produzioni locali, con particolare riferimento all'olio d'oliva, alla Malvasia di Bosa, ai prodotti Ortofrutticoli, esaltandone le caratteristiche qualitative, organolettiche, la storia, i costumi e le tradizioni.
- 5) Incentivare il *mercato contadino a km 0*, nato attraverso la collaborazione di precedenti amministrazioni e dei produttori locali, oggi fortemente limitato e sottostimato nelle sue potenzialità di promozione turistico-culturale.
- 6) potenziamento della *viabilità rurale*, come già accennato in precedenza, anche nell'ottica di una fruizione turistica, per una più puntuale lotta agli incendi e per il controllo e la sicurezza del territorio;
- 7) Creazione di *percorsi turistici*, enogastronomici, commerciali con particolare attenzione rivolta allo sviluppo di attività agri-turistiche.
- 8) apertura e funzionamento del *mercato ittico di Bosa Marina*, che potrebbe ampliare la sua offerta anche ai prodotti agricoli locali, diventando un punto di riferimento per la promozione dei prodotti eno-gastronomici e ittici del territorio.
- 9) valorizzazione e *recupero* delle acque reflue ai fini irrigui, in linea con le Direttive Regionali per il “Riutilizzo delle acque reflue depurate”, che costituiscono una importante risorsa per il rilancio e lo sviluppo del comparto, oggi abbondantemente sprecata, prendendo spunto da esperienze simili che sono già realtà in Sardegna.
- 10) studio e progettazione di un *marchio di origine comunale* “D.E.C.O.”, a mezzo del quale valorizzare non solo le produzioni tipiche locali, dai prodotti agricoli a quelli ittici, ma anche i processi e i prodotti gastronomici della tradizione Bosana.



Per il settore pesca, intendiamo recuperare appieno il ruolo di del comparto come parte integrante ed propedeutico al settore turistico, anche in relazione alle opportunità fornite dalle recenti normative Regionali, (LR. 9/2023 art. 18).

La nostra Città è legata alla sua tradizione di pesca, la gastronomia locale ne è fortemente legata, ed i pescatori continuano ad essere un volano fondamentale di questa economia.

Garantire l'accesso alle imbarcazioni all'interno del Fiume Temo, anche ai fini turistici garantisce una valida alternativa economica al comparto, propedeutica all'attività principale della pesca, quindi intendiamo favorire ed ampliare la proposta delle aziende marinare con attività dedicate di sport e attività ricreative, attività di formazione e sensibilizzazione verso l'ambiente marino.

EDILIZIA

Il comparto in questi anni ha registrato uno stato di crisi profonda, le innumerevoli regole, la negativa congiuntura economica ed altri fattori, hanno determinato una contrazione degli interventi di riqualificazione degli edifici privati.

Riteniamo che si debba partire dalla riqualificazione delle imprese, per dar loro maggiori opportunità di affacciarsi sul mercato e ampliare gli sbocchi occupazionali.

Nello specifico riteniamo che la Città di Bosa, con il suo centro storico, possa divenire un "*laboratorio*" a cielo aperto di edilizia conservativa e storica, reperendo fondi ed attivando sinergie con gli Enti Regionali, gli enti di Tutela e le Università, nonché con i vari ordini professionali, con benefici, da un lato per i cittadini che vedrebbero ridotte le spese per la manutenzione e il recupero del patrimonio edilizio, e dall'altro con la formazione di imprese e artigiani specializzati nel recupero funzionale di dimore storiche e tradizionali.

ASSETTO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

CENTRO STORICO

Il centro storico della nostra città, come evidenziato in precedenza, riveste un'importanza fondamentale, sia per la preservazione della nostra storia e identità culturale, sia per le potenzialità che offre dal punto di vista dell'attrazione turistica.



In quest'ambito intendiamo intervenire attraverso azioni che preservino tale entità storica e la consegnino alle generazioni future intatto, la creazione di un apposito ufficio comunale è un primo passo verso la tutela di questo patrimonio.

In secondo luogo, riteniamo necessario attuare tutte le operazioni a supporto dei privati che intendono recuperare questi immobili, dando puntuali informazioni e supporti tecnici per l'accesso a finanziamenti ed agevolazioni fiscali che permettano loro il recupero funzionale di questi edifici.

La fruizione di questo patrimonio passa anche attraverso un adeguato piano parcheggi, che supporti il decongestionamento del centro storico, per cui sarà priorità del nostro programma, porre in essere tutta una serie di azioni per l'individuazione e la realizzazione di aree parcheggio che consentano un più facile accesso pedonale al centro storico.

VIABILITÀ

Al primo punto dell'argomento viabilità non può che esserci la manutenzione delle strade cittadine, soprattutto delle arterie principali ad alta densità veicolare, ma anche di primo impatto per la fruizione turistica della Città. Intendiamo dar seguito, con il reperimento dei fondi necessari, agli interventi di risistemazione del manto stradale in diverse vie cittadine, da troppo tempo in attesa di interventi concreti, che oggi costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli automobilisti e dei pedoni.

Non vi è dubbio che nel corso degli anni sono mutate notevolmente le esigenze di viabilità cittadina.

La lista **BOSA – Noi ci siamo**, pone come primo punto la realizzazione di un nuovo “**Piano del Traffico**”, aggiornandolo ed adeguandolo ai cambiamenti registrati negli ultimi anni;

Intendiamo migliorare i flussi veicolari soprattutto a ridosso del centro storico e del rione Sa Costa, agendo in maniera costante sulla segnaletica stradale sin da subito.

Intendiamo agire nell'immediato per sanare e mettere in sicurezza situazioni che oggi sono al limite, che costituiscono un grave pericolo per l'incolumità dei cittadini, in particolare sulla Via Lamarmora, sull'incrocio di via G.A. Pischedda, sull'ingresso di Bosa, Viale Alghero, ed altre realtà viarie cittadine, che in questi anni hanno registrato un incremento di incidenti e di pericolosità per i cittadini.

Un primo passo sarà quello di portare l'Educazione stradale nelle scuole, attraverso incontri e seminari tenuti della Polizia Municipale, per educare sin da giovani al rispetto delle basilari regole di fruizione della strada.



Intendiamo inoltre portare più controlli e sicurezza sulle strade garantendo soprattutto il rispetto delle regole, ed eliminando o cercando di farlo, la babele di sregolatezza oggi sotto gli occhi di tutti.

Nel discorso di fruizione del territorio un posto particolare riveste la "Viabilità Fluviale", da troppo tempo trascurata e che limita fortemente sia la fruizione turistica sia il potenziale produttivo della nostra marineria. La nostra azione sarà quella di reperire fondi e garantire le giuste sinergie per la pulizia ed il dragaggio di questa importante arteria che attraversa tutta la nostra Città.

EDILIZIA POPOLARE E COMUNALE

La prima azione sarà sicuramente quella di un puntuale censimento delle innumerevoli "Incompiute" tristemente presenti sul territorio della Città, per la loro messa in sicurezza e la programmazione della chiusura lavori, per ridare ai concittadini gli spazi e le aree che meritano di essere vissute.

Si intende procedere con un censimento del patrimonio degli edifici comunali e delle utilizzazioni in essere, per una razionalizzazione delle concessioni e per un utilizzo dei medesimi più rispondente alle esigenze di utilità pubblica

Intendiamo avviare un monitoraggio del patrimonio edilizio e scolastico per garantire la fruizione in sicurezza di questi importanti edifici, con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche che rendano fruibile a tutti tali strutture.

ARREDO URBANO

La precedenza in assoluto verrà data ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade della viabilità principale e la progettazione e l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle strade di tutto il territorio urbano.

Migliore gestione del verde urbano, con particolare attenzione all'utilizzo di specie autoctone a bassa manutenzione, che valorizzino il territorio ed i quartieri.

Realizzazione di aree attrezzate per la sosta camper, e di aree rionali dedicate alle famiglie ed ai giovani e soprattutto agli anziani.



TUTELA DELL'AMBIENTE

La tematica ambientale ha assunto, negli ultimi decenni, un'importanza crescente, a livello mondiale, in termini di incrementata sensibilità individuale e collettiva verso i temi della salute e salvaguardia dell'ambiente, in parallelo al crescente allarmismo relativo alla dipendenza da forme di energia non rinnovabili e quindi alla necessità di sostituzione delle stesse con le forme di energia rinnovabili.

BOSA – Noi ci siamo non è indifferente alla situazione di pericolo che corrono alcuni comuni limitrofi con "l'assalto eolico" al loro territorio, che in termini di immagine e sviluppo sono anche i nostri.

Intendiamo dare supporto e voce concreta per la preservazione del nostro territorio e della nostra storia, per non minare le prospettive di sviluppo turistico e produttivo della Planargia e del Montiferru, anche in questo **BOSA – Noi ci siamo..... e ci saremo!**

In ambito Comunale intendiamo:

- **incentivare**, anche con le scuole cittadine, la promozione e diffusione dell'educazione ambientale;
- **formare e sensibilizzare** il personale e gli utenti verso comportamenti di rispetto dell'ambiente;
- promuovere iniziative di tutela e **valorizzazione ambientale** del territorio e delle aree versì ad uso comune;
- curare l'**informazione** per promuovere i cambiamenti comportamentali necessari a uno sviluppo sostenibile.
- **Sostenere** la creazione e lo sviluppo di un parco fotovoltaico sugli edifici pubblici, che permetta la riduzione dei costi energetici a carico della collettività.

Dobbiamo prendere esempio da esperienze virtuose in Sardegna: un esempio di comunità energetica lo possiamo avere da Borutta, paese di 300 abitanti dove è stata costituita una delle prime dodici comunità energetiche italiane totalmente autosufficienti. Nessuna bolletta dell'elettricità per i residenti di questo paese, poiché l'energia elettrica è gratis per tutti al 100% grazie all' utilizzo continuo di fonti rinnovabili. Altro esempio in Sardegna è Villanovaforru dove hanno partecipato alla costituzione della comunità 40 membri, tra cui un albergo un B&B, che entro l'anno potranno condividere l'energia dell'impianto fotovoltaico da circa 53 KWp (sono i kilowatt di picco di potenza



dei pannelli solari 1 kilowatt di picco sono 100 watt) già in fase di progettazione che sarà realizzato sulla palestra della scuola media, i costi di avviamento del progetto e di realizzazione e gestione dell'impianto sono interamente coperti dal Comune, mentre i benefici per l'energia autoconsumata (circa 118 € lordi per ogni MWh condiviso) e per la vendita al GSE dell'energia messa in rete al prezzo zonale saranno totalmente destinate ai membri della comunità energetica rinnovabile.

Recependo la europea Red (meccanismi di incentivo per la produzione di energia) anche l'Italia ha riconosciuto ufficialmente le comunità energetiche rinnovabili, cioè istituti già previsti da anni in alcuni paesi del Nord Europa. In pratica si tratta di gruppi di cittadini o di aziende che possono unirsi in un unico soggetto giuridico che ha la possibilità di autoprodurre energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo e la vendita del surplus di energia prodotta. Il 05/12/2023 in Sardegna c'è stata una variazione di bilancio che prevede per le comunità energetiche rinnovabili 10 milioni di euro in più (erano 2 milioni). Con la legge sull'energia approvata a ottobre 2022 dal consiglio regionale, la regione aveva messo a disposizione del progetto 4 milioni di euro (2 × 2023: e02 per il 2024) ad integrare le risorse del P NR R: si è trattato nello specifico in una dotazione di 15.000 € a ciascun comune della Sardegna non dotato della rete del gas, spendibili per la realizzazione dello studio di fattibilità dei progetti di CER.

Con la finanziaria di dicembre 2023 sono stati stanziati 70 milioni per il pacchetto efficientamento energetico, suddivisi in 30 milioni alle imprese 40 alle famiglie.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Intendiamo promuovere una corretta gestione dei rifiuti mirante alla sottrazione delle massime quote possibili di rifiuto urbano dal circuito dello smaltimento, a favore del circuito del recupero e riutilizzo, riservando allo smaltimento definitivo in discarica controllata una funzione residuale per i rifiuti non destinati ad alcuna forma di riutilizzo o di recupero, in rispetto della scala delle priorità fissate dal D. Lgs 22/97.

In tale contesto, migliorare la collaborazione con le Amministrazioni contigue è imperativo, per un controllo del territorio più puntuale ed una lotta alle discariche abusive, che deturpano, sia dal punto di vista ambientale che turistico, il territorio della nostra Città e della Planargia.

Intendiamo inoltre porre serie basi per un'Economia Circolare che coinvolga l'intero territorio. L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione,



prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

La transizione ad un'economia circolare non è facile ma è la sfida per un domani più sostenibile in termini ambientali ed economici per i cittadini.

GESTIONE VERDE PUBBLICO

Riqualificazione, valorizzazione e tutela delle aree verdi rappresenta elemento qualificante del paesaggio urbano oltre a svolgere una funzione positiva in termini ambientali, socio-ricreativi e di salute pubblica.

È di fondamentale importanza garantire una corretta gestione delle aree verdi e la loro periodica manutenzione, nel breve termine si dovrà agire con un censimento dello stato dei luoghi seguendo quanto previsto dal CAM (*Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*) di cui al DM 63/10.03.2020.

In concreto si provvederà alla realizzazione di un censimento del verde, di un piano del verde, del regolamento del verde pubblico e del bilancio arboreo (che rappresentano la base per una corretta ed efficace gestione del verde urbano),

La Progettazione e realizzazione di parchi, giardini, spazi verdi urbani ed extraurbani, dovrà porre particolare attenzione alle esigenze della comunità e alla funzionalità, operando soprattutto nella scelta delle piante a basse esigenze di manutenzione e basse necessità irrigue, selezionando le specie e le varietà migliori che si adattano ai vari contesti.

Nella prospettiva di recupero e promozione del centro storico, si intende promuovere ed incentivare l'abbellimento delle strade e dei balconi del rione "Sa Costa" anche attraverso un concorso che valorizzi, dal punto di vista floreale, l'intero rione, coniugando bellezza architettonica con bellezza ambientale.

TRAFFICO E MOBILITÀ

Miglioramento della viabilità interna con regolamentazione del traffico, a seguito delle mutate esigenze e dell'aumento esponenziale del parco auto cittadino, ponendo particolare attenzione ai periodi di massimo afflusso turistico.



Si cercherà di individuare ulteriori aree per la realizzazione di parcheggi per il decongestionamento del centro storico e per una migliore fruizione del medesimo in chiave turistico-ricreativa.

POLITICHE SOCIALI, SANITÀ, SCUOLE, SPORT, CULTURA

La "centralità della persona" nel sistema degli interventi e dei servizi sociali sarà la guida della nostra azione politico-amministrativa. Nel bilancio del comune di Bosa il settore sociale assorbe una quota percentuale importante delle risorse. Si dovrà lavorare assiduamente affinché queste risorse diventino una leva per lo sviluppo della persona e della comunità di appartenenza, che non incentivino l'assistenzialismo e che restituiscano dignità. Le Politiche Sociali nascono dalle esigenze delle persone, non necessariamente in situazioni di svantaggio o di fragilità. Le Politiche Sociali devono essere un progetto condiviso con la cittadinanza e finalizzate a creare condizioni concrete ed utili per prevenire il disagio. La partecipazione dei cittadini, grazie ai quali è possibile l'emersione delle esigenze, è il primo passo da fare insieme. Lo studio della normativa nazionale e regionale e la connessione in rete con le istituzioni, il terzo settore e altri soggetti, permetterà di migliorare e creare sinergie con ricadute migliorative per l'intera comunità.

La Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge regionale 23/2005 "Sistema integrato di servizi alla persona" rappresentano uno strumento essenziale per la ridefinizione delle politiche sociali, spostando l'attenzione, dalle dimensioni "assistenzialistiche" del sistema di welfare a quelle inerenti alla dotazione territoriale dei servizi.

SERVIZIO SOCIALE

Come in precedenza accennato, anche il sistema dei servizi sociali e tutti i servizi connessi alla persona, dovranno trovare implementazione sulla piattaforma digitale, per un più facile e diretto accesso da parte dei cittadini e delle persone interessate.

Nel primo periodo saranno avviati una serie di azioni legate al sociale secondo un modello di Welfare municipale il più rispondente alle specifiche esigenze locali. L'obiettivo è far diventare il Comune protagonista, in forma singola o associata, nell'erogazione di servizi sociali fondamentali per il territorio, con un costante impegno di programmazione in itinere. Intendiamo creare una consulta o un tavolo tecnico permanente con tutti gli attori che gravitano intorno alle esigenze sociali



(associazioni no-profit, Croce Rossa, Associazioni Religiose, ASL, associazioni di volontariato, e tutti gli "stakeholder" che possano contribuire a rendere più incisiva l'azione sociale di questa Amministrazione), per avere un quadro aggiornato e puntuale delle reali situazioni presenti sul nostro territorio.

Oggi ci troviamo ad affrontare un'emergenza legata ai **GIOVANI**, che richiede interventi urgenti per il contenimento e la prevenzione.

Sarà importante istituire una équipe psicopedagogica, che lavori in stretta relazione con la scuola, per la rilevazione del disagio e per una pronta azione di prevenzione o di recupero per la tutela dei minori, punto di riferimento anche per l'attivazione dei Servizi Educativi territoriali.

Intendiamo realizzare:

- un Centro educativo territoriale polifunzionale, con spazi diurni ricreativi, educativi e culturali, oltre il tempo scuola, diversificati per piccoli e grandi con parallele finalità di prevenzione del disagio, prosecuzione e potenziamento del servizio di Doposcuola o Aiuto-compiti;
- istituzione di una Ludoteca;
- Attivazione di un servizio di Educativa di strada e/o Animazione territoriale, necessari a coprire il grande vuoto relativo alla fascia- adolescenti e di prevenzione al disagio giovanile, strettamente correlato ai servizi di Centro di aggregazione e ludoteca;
- Potenziare e mettere in sicurezza le aree di gioco per i bambini nel parco delle scuole elementari.

Favorire la nascita di luoghi per l'aggregazione sociale è per noi un valido strumento per prevenire l'isolamento sociale dei giovani, soprattutto se diversamente abili.

Si intende incentivare percorsi di riconoscimento di Bosa come "Città a misura di Bambino" (Programma UNICEF Italia), attraverso il coinvolgimento delle scuole, delle famiglie e della comunità. Si intende proporre la nascita del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi), attraverso la valorizzazione della Consulta Giovanile.

Programmare ed attivare interventi di Educazione/Formazione continua e plurima che coinvolga adolescenti/genitori/insegnanti, ricercando i migliori professionisti del settore, possibilmente del territorio isolano, per offrire occasioni di crescita, sostegno alla genitorialità, stimolare cambiamenti, innescare processi virtuosi, sensibilizzare sull'utilità e supportare la creazione di una rete sociale.



Altro tema cui presteremo particolare attenzione saranno gli ANZIANI, che nel nostro territorio rappresentano circa il 26% della popolazione. L'invecchiamento della popolazione e la fragilità della rete familiare hanno fatto emergere nuovi bisogni che richiedono una riorganizzazione dei servizi. L'aumento della popolazione anziana over 65, anche con patologie croniche/non autosufficienti, rappresenta una percentuale di utenza che necessita sempre di maggior assistenza socio-sanitaria.

Riteniamo prioritario, potenziare la rete degli aiuti formali e informali, attraverso:

- un programma di assistenza domiciliare ADI e SAD per favorire la permanenza dell'anziano che vive solo nel proprio ambiente di vita e supportare i familiari che si fanno carico dell'assistenza 24 ore su 24. All'interno di questo contesto la famiglia riveste un ruolo centrale che va supportato ed incentivato;
- Realizzazione di Centri diurni, per stimolare la socializzazione e il mantenimento delle autonomie.

La complessità della società contemporanea richiede ai nuclei familiari un grande impegno, per il quale gli stessi vanno supportati, è necessario accrescere di servizi funzionali per rispondere a tali esigenze, quali asilo nido, che vanno incentivati ad operare anche nei periodi estivi, per accrescere l'offerta di servizi a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle attività operanti nel settore turistico.

SANITÀ

Per quanto riguarda la SANITÀ dovrà essere avviata una forte e continua interlocuzione con la Regione e sarà incentivata la costituzione di un gruppo di lavoro tra i sindaci dei comuni della Planargia e del Montiferru, per istituire un tavolo di confronto con la Regione ed in particolare con il nuovo Ass.to alla Sanità per contribuire in maniera costruttiva in questa fase di riforma regionale. Anche in questo caso, in coerenza con la metodologia proposta nel programma si animerà e stimolerà un dibattito pubblico basato su dati certi e misurabili con l'obiettivo di mantenere e rafforzare i servizi sanitari sul territorio.

Non meno importante per la tutela della salute, è per noi l'attività svolta dall'Associazione cittadina AVIS, oggi priva di una sede adeguata e dalle altre associazioni del settore. L'impegno della nostra coalizione è quello di supportare associazioni come l'AVIS a continuare ad operare per il nostro territorio, per cui daremo il pieno appoggio alla definizione di un accordo con la struttura



ospedaliera affinché, come avvenuto in altre realtà isolane, si possa concretizzare l'affidamento di una adeguata sede per tutti i donatori di sangue del territorio.

SCUOLA

Rispetto alla **SCUOLA**, attraverso una sinergia di rete con i vari attori locali, intendiamo intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica. La scuola, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, ecc... dovranno lavorare a strettissimo contatto per mettere in campo azioni che puntino a prevenire fenomeni quali:

- Abbandono e dispersione scolastica;
- Disinteresse dei giovani verso il bene comune;
- Forme di disagio che si sfogano in atti vandalici o nelle dipendenze;

L'equipe multidisciplinare predetta sarà il riferimento e il punto di incontro per le varie istanze, per la raccolta e analisi delle richieste e per la predisposizione di soluzioni condivise con i settori interessati, per aiutare e supportare l'amministrazione nell'attivazione di azioni di prevenzione dei fenomeni sopra citati. L'amministrazione si farà portatrice in prima istanza di azioni concrete che puntino al miglioramento delle competenze e all'accrescimento del bagaglio esperienziale dei giovani e meno giovani con l'utilizzo di Fondi a gestione diretta europea per lo scambio di esperienze, miglioramento delle competenze dei giovani e conseguente "Apertura di visione". Si pensi a programmi quali: Erasmus + pensato per dare risposte concrete alle problematiche del mondo dei giovani, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero; Erasmus per giovani imprenditori che offre ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma. Oppure al Servizio Volontario Europeo (SVE) che è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero e consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit.

Sarà importante istituire un servizio di Informa Giovani, per la conoscenza e l'accessibilità delle opportunità predette, per l'orientamento, la ricerca del lavoro, di opportunità didattiche, culturali, ecc...

Riguardo al mondo della scuola, riteniamo fondamentale il ruolo che essa svolge nella formazione dei futuri cittadini, occorrerà dare impulso e sostegno alle attività di miglioramento



dell'offerta formativa e alla collaborazione scuola-famiglie-società ma anche alla riqualificazione delle strutture scolastiche locali in termini di spazi, locali, arredi, servizi, anche al fine di rendere gli spazi fruibili anche oltre l'orario scolastico, a beneficio delle associazioni del territorio.

SPORT

Particolare attenzione va riservata allo sport, che trova la sua collocazione non solo rispetto al concetto di pratica sportiva ma in generale di benessere, attraverso un connubio che unisce lo sport all'alimentazione, quindi alla produzione agricola a km0, valorizzando le coltivazioni locali e all'ambiente. Lo sport rappresenta uno degli strumenti principali per incentivare come elemento di aggregazione sociale e di contrasto al disagio giovanile. Attraverso lo sport si rafforzano inoltre i legami comunitari e il senso di appartenenza alla propria città.

Lo sport è un diritto di ogni cittadino e devono essere realizzate le condizioni per favorire la pratica sportiva senza discriminazioni di alcun genere, età, estrazione sociale, ecc...

Le recenti vicissitudini del Campo Italia devono essere un monito di come non si pianifica e gestisce un patrimonio pubblico, con le ripercussioni negative che questa vicenda ha comportato sulla vita sociale e culturale della nostra comunità.

Intendiamo in primis:

- approvare un nuovo **Regolamento** per l'uso e l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali e per la concessione di contributi e vantaggi economici in ambito sportivo, inserendo una chiara regolamentazione sulle manutenzioni e attuando una politica di trasparenza totale sulla distribuzione dei fondi e sulle concessioni;
- Istituire l'**Osservatorio degli sportivi**, strumento di democrazia diretta, avente come scopo l'avvicinamento della cittadinanza all'amministrazione per il miglioramento dei servizi sportivi;
- **Promuovere l'attività sportiva** per gli anziani finalizzata al mantenimento delle funzionalità motorie, delle capacità cognitive ed aerobiche, incentivando l'interazione anche con le attività scolastiche, riavvicinando due generazioni;
- Promuovere e sostenere le **collaborazioni tra le scuole**, i gestori degli impianti e le società sportive, col fine di favorire l'inserimento dei più giovani nel mondo dello sport;
- **Incentivare equamente** tutte le discipline, con particolare attenzione agli sport cosiddetti "minori" con l'istituzione di un nuovo programma "100 Sport";



- **Dialogare con le istituzioni scolastiche** per garantire il mantenimento degli standard di sicurezza, e il perfetto stato di manutenzione di tutti gli impianti sul territorio;
- Introdurre un **sistema trasparente** di mappatura degli impianti sportivi / ricreativi, che si presenti come una sorta di libretto "uso/manutenzione" per programmare le necessarie manutenzioni periodiche, per garantire il mantenimento degli standard di sicurezza, per monitorare, quando prevista, la certificata professionalità del personale;
- **Risolvere** le situazioni ambigue o monopolistiche, con lo scopo di ottimizzare le risorse per i nostri impianti sportivi che il nostro territorio offre, garantendo equità nell'accesso agli impianti, per tutte le realtà sportive, recuperando impianti inattivi e individuando aree abbandonate al degrado valutandone un recupero in ambito sportivo;
- **Supportare** le attività sportive considerate minori come la mtb per organizzare "grandi eventi" che portino ad una maggiore visibilità della città dal punto di vista turistico (gara nel centro storico); gare di triathlon finalizzate alla valorizzazione dell'ambiente: cercare di inserire il nostro territorio in una tappa del rally mondiale ; creare un campo di partenza e atterraggio per il parapendio (le condizioni meteo con correnti ascensionali potrebbero valorizzare tale disciplina); incentivare la pratica del Kitesurf a livello nazionale: creare una scuola permanente di coastal rowing con l' obiettivo a lungo termine di poter organizzare un campionato europeo ; valorizzare la litoranea Bosa -Alghero con protocollo di intesa con Alghero per manifestazioni sportive da svolgersi ogni anno alternando gli arrivi nelle due città (da studiare attività sportive!!!!);
- **Stimolare** gli enti competenti ad attivarsi per promuovere un'offerta turistica rivolta a ciclisti e motociclisti
- Promuovere **eventi sportivi e ricreativi** interdisciplinari fra amministrazioni limitrofe;
- **Coinvolgere** aziende alimentari locali in programmi o eventi orientati ad una corretta alimentazione sportiva con prodotti locali a km zero;
- **Sensibilizzare** gli atleti amatoriali a sottoporsi a visite mediche di idoneità sportiva, usufruendo di convenzioni con strutture ed enti
- E' molto importante che fin dalla **scuola primaria** i bambini si abituino a fare sport sia per un benessere fisico (lotta contro l'obesità infantile) che per un benessere psicologico (spirito di squadra) quindi si farà in modo di dare la possibilità alle istituzioni scolastiche che hanno difficoltà spesso anche logistiche, di utilizzare gli impianti sportivi in modo da differenziare e migliorare l'offerta



Occorre intervenire sul rispetto dei contratti di concessione degli impianti comunali, riportando equità e mettendo in chiaro quali sono i ruoli di tutti gli attori in campo. Il Comune sarà padrone di casa vigile e comprensivo, ma allo stesso tempo inesorabile nella difesa degli interessi comuni. Le società sportive diventeranno gli organi di riferimento per l'attività negli impianti, nell'ottica di responsabilizzare gli sportivi stessi al rispetto delle strutture che utilizzano.

La proposta concreta è di incentivare le realtà sportive poco conosciute con l'organizzazione di eventi sportivi anche a carattere nazionale., con l'obiettivo di permetterne crescita e diffusione...

...continuando comunque a collaborare con le realtà sportive più conosciute in città quali il basket e il calcio, judo, canottaggio, pallavolo e mtb.

Eventi sportivi organizzati con Amministrazioni limitrofe permettono la condivisione di maggiori risorse sia umane sia strutturali ottimizzando il servizio offerto, affinando i rapporti con le altre comunità e superando divergenze politiche. Anche in questo caso lo sport potrebbe fungere da collante, riteniamo importante il coinvolgimento delle numerose attività produttive agricole del territorio per orientare ad una corretta alimentazione sportiva preferendo i prodotti a km zero. Il coinvolgimento delle realtà Bio sarà altresì utile alla diffusione delle nostre eccellenze.

CULTURA

Intendiamo dare vita ad una Fondazione culturale comunale, per la gestione dell'intero "*Sistema Cultura*" finalizzata a valorizzare il Teatro, i musei cittadini, il Castello, ecc...che verranno incrementati come strutture e offerta culturale e turistica.

La Fondazione, fungerà da comitato Scientifico-Culturale permanente, composto da personalità del mondo culturale presenti nella nostra città, la cui attività venga diretta e pubblicizzata da un testimonial di fama nazionale.

Si renderà necessaria una attenta programmazione di un calendario annuale di eventi e manifestazioni culturali, evitando sovrapposizioni con i Comuni limitrofi, integrando congiuntamente l'offerta turistica sul territorio.



SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

SICUREZZA

È imperativo per noi che il cittadino si debba sentire al sicuro in Città come a casa propria, il nostro territorio non è mai stato interessato a fenomeni criminali di alto livello, ma non per questo dobbiamo sentirci al sicuro e protetti, ragione per cui **BOSA – Noi ci siamo** ha come obiettivo, per garantire sicurezza ai propri concittadini:

- Il potenziamento del sistema di videosorveglianza della Città e del territorio, in punti ben definiti, anche in funzione di prevenzione del fenomeno delle discariche abusive e dell'inquinamento ambientale;
- Revisione e potenziamento dell'illuminazione pubblica, specialmente nelle aree più sensibili ed a rischio;
- Potenziamento dei controlli sul territorio, con finalità di prevenzione e deterrenza degli atti di vandalismo

PROTEZIONE CIVILE

In questi anni è stato dimostrato come il servizio di protezione civile sia più che mai indispensabile e necessario, e per questo va dato plauso a quanti in questi anni si sono adoperati per garantire, con sacrifici personali, questo servizio alla Città ed al suo territorio.

Le incertezze che, in questi ultimi anni, e specialmente in quest'ultimo periodo si palesano, circa un'adeguata copertura della macchina antincendio Regionale, pone in primo piano l'esigenza di garantire a livello comunale e extra-comunale una adeguata copertura degli interventi.

BOSA – Noi ci siamo intende porre in essere tutte quelle azioni a supporto del volontariato civile per rendere più efficiente ed incisiva l'azione di protezione alla comunità.

Intendiamo potenziare e aggiornare il PIANO DI PROTEZIONE CIVILE attraverso l'installazione di apposita cartellonistica, coinvolgendo i cittadini attraverso esercitazioni specifiche.

I soli comunicati Facebook, come avviene oggi, non trovano riscontro attivo sulla sicurezza, e non raggiungono un target importante quale quello della popolazione anziana, che rappresenta la componente più fragile ed esposta alle emergenze.



Intendiamo:

- avviare una Campagna di informazione e formazione rivolta ai cittadini per far conoscere i contenuti del Piano di Protezione Civile, prevedendo incontri con tutti i quartieri e le frazioni, con il coinvolgimento degli istituti scolastici cittadini;
- porre in essere l'aggiornamento del piano di protezione Civile in modo da renderlo lineare rispetto alle evoluzioni normative vigenti.